



**SOCIETA' DELLA SALUTE
AREA PRATESE**

Sede Legale Piazza del Comune n. 2 - 59100 PRATO
Sede Operativa Via Roma n. 101 – 59100 PRATO
Codice Fiscale/ P.IVA 01975410976

**DELIBERAZIONE DELLA ASSEMBLEA DEI SOCI
N. 16 DEL 31 LUGLIO 2020**

Oggetto: Protocollo di Intesa per la definizione delle modalità di acquisizione e gestione delle attrezzature elettromedicali e degli arredi occorrenti per l'attrezzatura del nuovo Distretto Socio Sanitario (Casa della Salute) Val di Bisenzio a seguito del finanziamento del progetto presentato dal Comune di Vernio, sul Bando Europeo Gal – Start Misura 7.4.1. Approvazione.

L'anno **DUEMILAVENTI** e questo giorno **TRENTUNO** del mese di **LUGLIO** alle ore **11,00** mediante videoconferenza si è riunita l'Assemblea dei Soci della Società della Salute convocata nelle forme previste dallo Statuto.

Allegato parte integrante e sostanziale: Allegato A) Protocollo di Intesa per la definizione delle modalità di acquisizione e gestione delle attrezzature elettromedicali e degli arredi occorrenti per l'attrezzatura del nuovo Distretto Socio Sanitario (Casa della Salute) Val di Bisenzio a seguito del finanziamento del progetto presentato dal Comune di Vernio, sul Bando Europeo Gal – Start Misura 7.4.1.

Ente rappresentato	Nome e Cognome	Carica	Quote	Presenti	Assenti
AUSL Toscana Centro	Rossella Boldrini	Direttore Servizi Sociali su delega Dirett. Gen.AUSL Toscana Centro	33,33	X	
Comune di Prato	Luigi Biancalani	Assessore delegato	50,32	X	
Comune di Montemurlo	Alberto Fanti	Assessore delegato	4,91	X	
Comune di Cantagallo	Roberto Ballo	Assessore delegato	0,82	X	
Comune di Carmignano	Federico Migaldi	Assessore delegato	3,82		X
Comune di Poggio a Caiano	Maria Teresa Federico	Assessore delegato	2,61	X	
Comune di Vaiano	Primo Bosi	Sindaco	2,62	X	
Comune di Vernio	Giovanni Morganti	Sindaco	1,57	X	
Il Presidente Dr. Luigi Biancalani		Ufficio proponente: Società della Salute Area Pratese			
Il Direttore Dott.ssa Lorena Paganelli		Estensore: Lorena Paganelli			

Presiede la seduta **Luigi Biancalani**, nella sua qualità di **Presidente**;

E' presente il **Collegio Sindacale**, nelle persone della **Presidente Silvia Bocci**, e nei componenti **Stefano Conti** e **Alessio Bargioni**;

Assiste il **Direttore della SdS, Dott.ssa Lorena Paganelli**, incaricato della redazione del presente verbale, ai sensi dell'art. 15 dello Statuto del Consorzio SdS;

Accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti all'esame dell'argomento indicato in oggetto.

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

CONSIDERATO che in data 19.03.2015 con atto ai rogiti del Segretario Comunale del Comune di Prato, Repertorio N° 31548 i Comuni di Prato, Poggio a Caiano, Montemurlo, Carmignano, Vernio, Vaiano e Cantagallo e l'Azienda USL 4 di Prato hanno sottoscritto gli atti costitutivi (Statuto e Convenzione) del nuovo Consorzio Società della Salute Area Pratese;

RICHIAMATA la Deliberazione di Assemblea SDS n. 13 del 09/07/2019 con la quale, a seguito delle consultazioni elettorali del 26 Maggio 2019 e 9 Giugno 2019 nei Comuni della Zona Pratese e nello specifico nei Comuni di Prato, Montemurlo, Vaiano, Vernio e Cantagallo, veniva ricostituita l'Assemblea del Consorzio SDS Area Pratese ed eletto il Presidente, Dr. Luigi Biancalani;

VISTO il decreto del Presidente della Società della Salute Pratese n. 1 del 29.06.2018, con il quale la Dott.ssa Lorena Paganelli è stata nominata Direttore del Consorzio Società della Salute Pratese;

VISTA la Legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 "Disciplina del servizio sanitario nazionale" e successive modificazioni che al Capo III bis "Società della salute" disciplina finalità, funzioni e assetti organizzativi delle Società della salute in Toscana;

VISTO l'art. 71 bis L.R. 40/2005 e s.m.i. comma 3 lettera c) e d) il quale prevede che la Società della Salute eserciti le funzioni di *"organizzazione e gestione delle attività socio-sanitarie ad alta integrazione sanitaria e delle altre prestazioni sanitarie a rilevanza sociale di cui all'articolo 3 septies, comma 3 del decreto delegato, individuate dal piano sanitario e sociale integrato regionale"* e *"organizzazione e gestione delle attività di assistenza sociale individuate ai sensi degli indirizzi contenuti nel piano sanitario e sociale integrato regionale"*;

VISTA la Delibera della Assemblea dei Soci n. 17 del 04.09.2018 "Approvazione atto di indirizzo in materia di assunzione da parte della Società della Salute della gestione diretta delle attività socio assistenziali e socio sanitarie (L.R. 40/2005, art.71 bis comma 3 lett. c) e d)" con la quale è stato approvato un atto di indirizzo per avviarsi alla gestione diretta da parte della SdS;

VISTA la Delibera della Assemblea dei Soci n. 18 del 04.10.2018 con la quale è stato approvato il documento denominato "Progetto di gestione diretta da parte della Società della Salute Area Pratese dei servizi socio assistenziali e socio sanitari relativamente alla non autosufficienza e alla disabilità" (l.r. 40/2005, art.71 – bis comma 3 lett. c) e d)", che ha definito le macroazioni da intraprendere e un crono programma di massima delle stesse;

VISTA la Delibera della Assemblea dei Soci n. 19 del 04.10.2018 con la quale è stato approvato un "Primo elenco di Attività, Progetti e Servizi socio assistenziali e socio sanitari relativamente alla non autosufficienza e alla disabilità" oggetto della gestione diretta da parte della SdS Area Pratese;

VISTA la "Convenzione per la gestione in forma diretta da parte della SdS Area Pratese delle attività socio assistenziali e di quelle socio sanitarie afferenti le aree della disabilità e della non autosufficienza ai sensi dell'art. 71 bis, comma 3, lett. c) e d) L.R. 40/2005 e s.m.i.", approvata con la Deliberazione di Assemblea dei Soci n. 25 del 05/12/2018, sottoscritta da tutti gli Enti consorziati in data 07.03.2019 - Repertorio SdS Area Pratese n. 1 del 07/03/2019;

RICHIAMATA la deliberazione di Assemblea dei Soci n. 24 del 09/12/2019 con la quale la SDS fa un ulteriore passo in avanti verso la gestione diretta dei servizi e con la quale si approva quindi un elenco di ulteriori servizi che il Consorzio SDS gestirà direttamente a partire dal 01/01/2020;

VISTA la legge regionale n. 40 del 2005 "Disciplina del Servizio sanitario regionale" e successive modifiche, che detta i principi e le regole di funzionamento e di accesso al sistema sanitario nella Regione Toscana;

VISTA la legge regionale n. 41 del 2005 “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale” e smi;

VISTA la Deliberazione n. 73 del 9.10.2019 di approvazione del “Piano Sanitario e Sociale Integrato 2018/2020”;

VISTA la Delibera GRT n.770 del 22.06.2020 “Approvazione Atto di Indirizzo sulle Case della Salute in attuazione della L.R. 4 giugno 2019, n.29”;

VISTO il progetto VIRERE –Comunità sostenibili per un nuovo sviluppo, edito dal settore Strategia Aree Interne della Regione Toscana, per il quale il Comune di Vernio ha presentato apposita istanza di ammissione ad un finanziamento di 7,5 milioni di euro, suddivisi in sette anni, a valere sulle linee di intervento del Ministero dello Sviluppo economico, da ripartire tra l’Unione dei Comuni della Valdibisenzio, l’Unione dei Comuni Montani del Mugello e l’Unione dei Comuni del Valdarno e della Val di Sieve, nel quale è previsto per la Valdibisenzio la creazione di un Distretto Socio Sanitario;

VISTO il Bando Gal Start misura 7.4.1 recante “Reti di protezione sociale nelle zone rurali”, pubblicato sul BURT n. 42 Parte III del 17 Ottobre 2018, e successive modifiche ed integrazioni;

PRESO ATTO CHE:

- con **Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n° 20 del 09/10/2018**, la Società della Salute dell'Area Pratese approvava un provvedimento recante: ”protocollo di intesa per la riorganizzazione della rete dei servizi socio sanitari in favore della popolazione afferente all’area pratese, e la realizzazione del nuovo presidio socio sanitario (Casa della Salute) nel territorio del Comune di Vernio. Approvazione e mandato al Presidente alla sottoscrizione);
- **in data 13 ottobre 2018 e 5 novembre 2018**, con firma digitale disgiunta, il Comune di Vernio, la Società della Salute Area Pratese e l'Azienda USL Toscana Centro sottoscrivevano il ”Protocollo di intesa per la riorganizzazione della rete dei servizi socio sanitari in favore della popolazione afferente all’area pratese, e la realizzazione del nuovo presidio socio sanitario (Casa della Salute) nel territorio del Comune di Vernio (PO)”, creando i presupposti per l’avvio dei lavori necessari al completamento dell’allestimento interno dei locali del nuovo Distretto Socio Sanitario;
- con **Deliberazione G.C. N° 9 del 22/01/2019**, l'Amministrazione Comunale in relazione alla pubblicazione del Bando Gal Start. Misura 7.4.1 recante: “Reti di protezione sociale nelle zone rurali”, pubblicato sul BURT n. 42 Parte III del 17 Ottobre 2018, e successive modifiche ed integrazioni, approvava la Perizia esecutiva relativa all'attrezzatura ed arredamento interni della sede del nuovo distretto Socio Sanitario di Vernio;
- con **Deliberazione Consiglio Comunale n° 17 del 27/03/2019**, l'Amministrazione Comunale di Vernio, ha approvato il provvedimento recante: “PIANO ATTUATIVO DI RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA DEI MAGAZZINI COMUNALI. APPROVAZIONE DELLA CESSIONE DELL'IMMOBILE DESTINATO ALLA NUOVA SEDE DEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO DELL'ALTA VALLE DEL BISENZIO ALLA USL TOSCANA CENTRO. PROVVEDIMENTI. CUP J57E16000000006”;
- **in data 18/07/2019** il Comune di Vernio e la USL Toscana Centro, presso lo studio del Notaio Cosimo Marchi di Prato, sottoscrivevano il contratto preliminare di compravendita dell'unità immobiliare destinata alla nuova sede del Distretto Socio Sanitario dell'alta valle del Bisenzio, recante Repertorio n°8403 (raccolta 6601);
- con **Deliberazione G.C. n° 11 del 21/01/2020**, l'Amministrazione Comunale ha approvato il provvedimento recante: ”Piano attuativo di riqualificazione dell'Area dei magazzini Comunali. Approvazione del progetto esecutivo dell'allestimento interno del nuovo Distretto Socio Sanitario di Vernio. CUP J57E16000000006”;
- i lavori di completamento dei locali interni del distretto di cui al progetto approvato con

Deliberazione G.C. n° 11 del 21/01/2020, sono stati consegnati entro il 05/02/2020, e sono tutt'ora in corso di esecuzione;

- con **Deliberazione del Consiglio n° 9 del 26/02/2020, il GAL – Start** approvava il provvedimento recante: Programma sviluppo rurale (PSR) 2014/2020 – Reg. UE n°1305/2013, Bando sottomisura 7.4.1 “Reti di protezione sociale nelle zone rurali”, attraverso la quale veniva disposto lo scorrimento della relativa graduatoria, ed il finanziamento del Comune di Vernio (risultato nella precedente graduatoria il primo Ente degli esclusi a finanziamento);
- con **Deliberazione G.C. N° 81 del 29/06/2020**, l'Amministrazione Comunale di Vernio approvava il provvedimento recante: “Piano attuativo di riqualificazione dell’area dei magazzini Comunali. Interventi per il completamento dell'allestimento del nuovo Distretto Socio Sanitario di Vernio. Scorrimento della graduatoria. Avvio della procedura per l'accertamento del contributo e l'attuazione dell'intervento. Provvedimenti. CUP J57E16000000006“, dando atto dell'avvenuto finanziamento dell'intervento relativo al completamento dell'allestimento della sede del nuovo Distretto Socio Sanitario di Vernio, comprendente la fornitura di arredi e di apparecchiature elettromedicali, per una spesa di complessivi € 192.610,58, oneri fiscali compresi;

VISTA la nota Rep. n. 1642 del 28/02/2020, con la quale il Comune di Vernio sulla scorta della Deliberazione approvata dal Gal Start, ha richiesto alla Società della Salute congiuntamente alla USL Toscana Centro, di prendere atto del recupero in graduatoria utile ai fini del finanziamento del progetto di arredo dei locali del nuovo Distretto Socio Sanitario (Casa della Salute) e che dunque si rende necessario procedere all'aggiornamento dell'accordo di programma sottoscritto fra le parti in data 05/11/2018, prevedendo l'estensione del patto di mutua collaborazione, anche alla successiva fase inerente la fornitura di apparecchiature elettromedicali ed arredo dei locali del Distretto di Vernio;

PRESO ATTO quindi della necessità di stipulare un nuovo Protocollo d’Intesa per disciplinare tutti i rapporti intercorrenti fra l’Azienda USL Tc, il Comune di Vernio e la Società della Salute Area Pratese in ordine alle modalità di acquisizione e gestione delle attrezzature elettromedicali e degli arredi occorrenti per l'attrezzatura del nuovo Distretto Socio Sanitario (Casa della Salute), in conseguenza al finanziamento del progetto presentato dal Comune di Vernio, sul Bado Europeo Gal – Start Misura 7.4.1.;

VISTA la deliberazione di Assemblea dei Soci SDS n. 25 del 09/12/2019 con la quale si approva il Bilancio economico preventivo 2020-2021-2022;

RICHIAMATA la Deliberazione di G.E. SdS n. 16 del 05.12.2018, con la quale è stato approvato il Funzionigramma e l’Organigramma della SdS;

RICHIAMATA la Deliberazione di G.E. SdS n. 15 del 05/12/2018 con la quale si revisiona in parte il Regolamento di Organizzazione, approvando un nuovo testo;

PRESO ATTO della Deliberazione di G.E. SdS n. 10 del 15/04/2019 con la quale vengono modificati, alla luce del rafforzamento dell’organico interno alla SDS, il Regolamento di Organizzazione, il Funzionigramma e l’Organigramma del Consorzio;

PRESO ATTO della Deliberazione di G.E. SdS n. 32 del 09/12/2019 con la quale vengono modificati, alla luce della gestione diretta da parte del Consorzio SdS, il Funzionigramma e l’Organigramma del Regolamento del Consorzio;

VISTA la Delibera di Assemblea SdS n. 9 del 25.03.2015 con la quale si approva il Regolamento dell’attività contrattuale del Consorzio SDS;

VISTA la Delibera di Giunta Esecutiva n. 4 del 04.04.2017 con la quale si approva il Regolamento di Contabilità della SdS Pratese;

VISTO l'art. 8 "Funzioni dell'Assemblea" dello Statuto consortile;

VISTO l'art. 9 della Convenzione consortile "Organi Consortili";

VISTO l'art. 10 "Deliberazioni dell'Assemblea" dello Statuto consortile inerente le modalità ed i quorum necessari per la validità delle deliberazioni della Assemblea;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica reso dal Direttore della SdS Pratese ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000;

Con votazione unanime dei presenti resa in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa:

- 1. di approvare** le premesse del presente atto;
- 2. di approvare** il "Protocollo di Intesa per la definizione delle modalità di acquisizione e gestione delle attrezzature elettromedicali e degli arredi occorrenti per l'attrezzatura del nuovo Distretto Socio Sanitario (Casa della Salute) Val di Bisenzio" a seguito del finanziamento del progetto presentato dal Comune di Vernio, sul Bando Europeo Gal – Start Misura 7.4.1., di cui all'allegato "A" del presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
- 3. di dare** mandato al Presidente di procedere alla sottoscrizione;
- 4. dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo;
- 5. di trasmettere**, inoltre, il presente atto al Coordinatore del Comitato di Partecipazione e al Presidente della Consulta del Terzo Settore, nonché agli altri eventuali interessati;
- 6. di trasmettere** copia del presente atto agli enti aderenti al Consorzio e al Collegio sindacale;
- 7. di dare** pubblicità alla presente deliberazione mediante affissione all'Albo on line del Consorzio per la durata di giorni 15.

Allegato A)

PROTOCOLLO DI INTESA PER LA DEFINIZIONE DELLE MODALITÀ DI ACQUISIZIONE E GESTIONE DELLE ATTREZZATURE ELETTROMEDICALI E DEGLI ARREDI OCCORRENTI PER L'ATTREZZATURA DEL NUOVO DISTRETTO SOCIO SANITARIO (CASA DELLA SALUTE) VAL DI BISENZIO A SEGUITO DEL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO PRESENTATO DAL COMUNE DI VERNIO, SUL BADO EUROPEO GAL – START MISURA 7.4.1. APPROVAZIONE

TRA

COMUNE DI VERNIO, nella persona del Sindaco – pro – tempore, Giovanni Morganti, nato a Prato (PO) il 27/07/1977, elettivamente domiciliato per la carica presso la sede dell'Amministrazione Comunale in Vernio (PO), in piazza del Comune, 20, cod. fisc. N. 01159850484 o suo delegato;

SOCIETA' DELLA SALUTE AREA PRATESE, nella persona del Presidente – pro – tempore, Dott. Luigi Biancalani, nato a Prato (PO) il 20/03/1948, elettivamente domiciliato per la carica presso la sede operativa della Società della Salute Area Pratese in Prato via Roma n. 101, cod. fisc. N. 01975410976 o suo delegato;

AZIENDA USL TOSCANA CENTRO, nella persona del Direttore Generale pro – tempore, Dott. Paolo Morello Marchese, nato a Padova il 02.06.1956, elettivamente domiciliato per la carica presso la sede dell'Azienda in Firenze – Santa Maria Nuova, 1 – (cod. fisc. N. 06593810481) o suo delegato;

*** **

VISTI

Il D. Lgs. 502/1992 e s.m.i.;

L'art. 34 D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Il D.L. 13.09.2012, n. 158, convertito con modificazioni dalla Legge 8 novembre 2012, n. 189;

La Legge Regionale n. 40/2005 e s.m.i. relativa alla organizzazione del Servizio Sanitario Regionale;

Il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale (PISSR) 2018-2020 approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 73/2019 all'Obiettivo 4 – Vivere la cronicità precisa : *“Le Case della Salute in quanto espressione di un modello integrato e multidisciplinare di intervento rappresentano un driver fondamentale dell'integrazione sociale e sanitaria, promuovono la medicina di iniziativa e la prevenzione sociale e sanitaria, valorizzano il ruolo dei MMG, dei PLS e delle professioni sanitarie e sociali, sollecitano un ruolo proattivo dell'utenza e della società civile. Le Case della Salute si pongono come un punto di riferimento rivolto ai cittadini per l'accesso alle cure primarie, un luogo in cui si concretizza l'accoglienza e l'orientamento ai servizi, la continuità dell'assistenza, di integrazione con i servizi sociali per il completamento dei principali percorsi diagnosticoterapeutici-assistenziali. Nel corso di vigenza del Piano lo sviluppo delle Case della Salute e dei modelli organizzativi e culturali che le caratterizzano dovrà trovare diffusione e presenza in tutto il territorio regionale”*

La Delibera GRT n.770 del 22.06.2020 “Approvazione Atto di Indirizzo sulle Case della Salute in attuazione della L.R. 4 giugno 2019, n.29”;

La Legge Regionale n. 28/2015 nonché la Legge Regionale n. 84 del 28.12.2015 di riassetto del Sistema Sanitario Regionale;

La Legge Regionale n. 51 del 5/8/2009 e il Regolamento n. 61/2010 s.m.i, di attuazione;

Il progetto VIRERE –Comunità sostenibili per un nuovo sviluppo, edito dal settore Strategia Aree Interne della Regione Toscana, per il quale il Comune di Vernio ha presentato apposita istanza di ammissione ad un finanziamento di 7,5 milioni di euro, suddivisi in sette anni, a valere sulle linee di intervento del Ministero dello Sviluppo economico, da ripartire tra l'Unione dei Comuni della Valdibisenzio, l'Unione dei Comuni Montani del Mugello e l'Unione dei Comuni del Valdarno e della Val di Sieve, nel quale è previsto per la Valdibisenzio la creazione di un Distretto Socio Sanitario;

Visto il Bando Gal Start misura 7.4.1 recante “Reti di protezione sociale nelle zone rurali”, pubblicato sul BURT n. 42 Parte III del 17 Ottobre 2018, e successive modifiche ed integrazioni;

PREMESSO

- Che la Giunta della Società della Salute Area Pratese ha da tempo intrapreso un percorso di riorganizzazione dell'offerta dei servizi territoriali nella Zona, quale priorità derivante dal Piano Integrato di Salute, a cui dovrà quindi darsi completa attuazione da parte degli Enti coinvolti;
- Che, nell'ambito delle linee di indirizzo e programmatiche già concordate con la Regione e l'Assessorato alla Salute, è stato ritenuto di primaria importanza realizzare anche all'interno del territorio del Comune di Vernio (PO) una nuova organizzazione dei servizi territoriali in grado di:
 - offrire prestazioni coerentemente ai bisogni dell'ambito territoriale di riferimento;
 - essere facilmente identificabili dal cittadino utente;
 - essere capillarmente diffuse sul territorio;
 - garantire nell'ambito del sistema della rete di servizi l'orientamento su percorsi di cura appropriati;
- Che gli obiettivi di cui sopra peraltro corrispondono a quelli posti a base del nuovo modello organizzativo conforme ai principi enucleati negli atti di programmazione regionale – non ultima, la deliberazione GRT n. 770/2020 “Approvazione atto di indirizzo sulle Case della Salute in attuazione della L.R. 4 giugno 2019, n. 29”, che prevede, tra le altre, la realizzazione della Casa della Salute, la quale *“è parte fondamentale ed essenziale della rete dei servizi aziendali delle cure primarie, permettendo una relazione diretta tra l'assistenza territoriale e gli altri nodi della rete assistenziale....strutturata in sedi fisiche ben riconoscibili e presenti in maniera omogenea sul territorio regionale... da realizzarsi a livello di Distretto socio sanitario;*
- Che, infatti, nel Piano Regolatore dei Servizi Territoriali della Zona Distretto Pratese, presentato e approvato con parere favorevole dalla Assemblea Dei Soci della SdS del giorno 11/4/2017, al punto 5.3 sono stati illustrati i principi della Casa della Salute e al punto 6.2.3 è stato previsto che *“Le Case della Salute, con una previsione di differente complessità, ... potrebbero aver sede presso strutture individuate o da individuare, prioritariamente...nei comuni della Val Bisenzio..”;*
- Che d'altronde la realizzazione di una siffatta struttura per la erogazione e l'organizzazione dei servizi sanitari – da integrarsi e porsi in rete con gli altri servizi sociali - si rende necessaria anche alla luce del fatto che negli ultimi anni il territorio della Val di Bisenzio ha conosciuto una significativa crescita nel numero di abitanti, ove la componente anziana della popolazione sta divenendo percentualmente elevata, per cui la realizzazione di una nuova struttura, dotata dei più moderni sistemi tecnologici, consentirà di mettere a disposizione di tutta la popolazione dell'alta valle del Bisenzio nuovi e più ampi spazi dove potere erogare i necessari servizi socio-sanitari e dove svolgere le attività distrettuali in modo più efficiente;
- Che la riorganizzazione della rete dei servizi vedrà quale soggetto attivo sia il Comune che la Società della Salute, sia sotto il profilo della messa a disposizione di spazi comuni sia sotto il profilo della sperimentazione di modalità di erogazione e gestione integrata dei servizi dotati di

rilevanza sociale, al fine di assicurare altresì il coinvolgimento delle comunità locali, delle parti sociali e del Terzo Settore nell'individuazione dei bisogni di salute e nel processo di programmazione, la qualità delle prestazioni, il controllo e la certezza dei costi, nei limiti delle risorse disponibili, nonché l'universalismo e l'equità di accesso alle prestazioni;

PRESO ATTO

- Che la Azienda USL Toscana Centro fino al 2018, svolgeva le proprie attività istituzionali nell'edificio ubicato in Vernio (PO) – Via Val di Bisenzio n. 80, di proprietà del Comune di Vernio;
- Che in detto comune avevano altresì sede i servizi sociali di competenza comunale;
- Che per tale edificio – che aveva evidenziato situazioni di difformità rispetto ai requisiti di esercizio previsti dalla LR 51/2009 - era stato presentato dal Direttore Generale della già Azienda USL 4 di Prato, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 51/2009, un piano di intervento a spese dell'Azienda contenente espliciti riferimenti alle azioni previste, anche allo scopo di garantire la qualità per l'utenza, con relativo crono programma e correlato piano degli investimenti aziendale;
- Che dal Piano di Intervento Sede Distrettuale Vernio - Codice Aziendale 33001VAR01 del 23/9/2011, depositato agli atti di ufficio -, redatto dal Gruppo “Requisiti d'Esercizio” e approvato dal Direttore Generale, emergeva che l'immobile di cui sopra risultava inadeguato per la ristrettezza dei locali ed i numerosi problemi legati al possesso dei requisiti generali, sia strutturali che impiantistici;
- Che la natura ed entità degli interventi individuati nel suddetto Piano, è tale da non giustificare l'investimento, in quanto i costi risulterebbero sproporzionati rispetto agli ipotetici benefici, talché sia il Comune che la Azienda USL Toscana Centro, sono convenuti nella decisione di individuare, in via transitoria, un'altra sede ove poter proseguire nei servizi territoriali offerti alla cittadinanza e a tal fine è stato individuato come sede transitoria per le attività in discorso l'edificio di proprietà della Misericordia di Prato ubicato a San Quirico di Vernio (PO), Via Borgo 7;
- Che anche la struttura provvisoriamente messa a disposizione, pur presentando minori criticità rispetto alla precedente, non risponde totalmente ai requisiti d'accreditamento;
- Che l'Azienda USL Toscana Centro non è proprietaria di alcun bene immobile nel territorio di riferimento e pertanto non dispone di sedi aziendali da destinare allo scopo, così come richiederebbe la Deliberazione Regionale n. 117/2015 sopra citata;
- Che, sulla base delle linee di indirizzo fornite dalla citata deliberazione all'Allegato A (“strutture, tecnologie e servizi della Casa della Salute”), la azienda USL Toscana Centro ha chiesto al Comune di Vernio la disponibilità di altri immobili di proprietà dell'Ente da destinare allo scopo;
- Che il Comune di Vernio in considerazione delle criticità evidenziate dall'immobile originariamente destinato a Distretto Socio Sanitario dell'Alta valle del Bisenzio, aveva già inserito all'interno dei propri strumenti di pianificazione il Piano Attuativo di iniziativa pubblica, denominato: “di riqualificazione dell'Area degli ex Magazzini Comunali”, all'interno del quale - in un'area interamente di proprietà comunale (censita al Nuovo Catasto Edilizio Urbano al Foglio di mappa n°43, alle particelle 605, 606, 607, 664, 666) – era già stata prevista la funzione “socio sanitaria”;
- Che è interesse della Azienda USL Toscana Centro, così come degli altri soggetti firmatari del presente Protocollo, dare corso a forme sperimentali di gestione “integrata” di servizi - sanitari, sociali e amministrativi in favore della cittadinanza del territorio, coinvolgendo tutti gli attori che a vario livello si muovono nell'ambito della realtà dei servizi alla salute, conformemente alla normativa nazionale e regionale di riferimento;
- Che i lavori per l'attuazione del Piano di riqualificazione dell'area denominata degli “ex magazzini comunali”, sono iniziati in data 26/04/2018, e si sono conclusi con il completamento

dell'involucro edilizio in data 27/06/2019, intendendo con ciò la consegna – come da impegno contrattuale – dei locali del Distretto completati al “grezzo”;

DATO ATTO CHE

- **con nota prot. 140784 del 16/10/2017**, l'Azienda USL Toscana Centro si è dichiarata disponibile a trasferire i propri servizi nell'immobile che il Comune sta ultimando valutandone l'acquisizione, rimandando a successivo atto la definizione degli accordi di natura tecnico patrimoniale;
- **con Deliberazione G.C. N° 69 del 10/05/2018**, l'Amministrazione Comunale approvava il progetto preliminare dei lavori complementari e di allestimento dei locali del Distretto socio sanitario per una spesa presunta complessiva di € 256.000,00;
- **con Deliberazione G.C. n° 111 del 24/07/2018**, l'Amministrazione Comunale sulla scorta degli atti tecnici predisposti dall'UTC di concerto con la struttura amministrativo-legale della USL Toscana Centro, approvava il provvedimento recante: "Piano attuativo di riqualificazione dell'area dei magazzini Comunali. Approvazione bozza del protocollo di intesa/accordo di programma con la USL Toscana Centro. Autorizzazione alla sottoscrizione. CUP J57E16000000006";
- **con Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n° 20 del 09/10/2018**, la Società della Salute dell'Area Pratese approvava un provvedimento recante: "protocollo di intesa per la riorganizzazione della rete dei servizi socio sanitari in favore della popolazione afferente all'area pratese, e la realizzazione del nuovo presidio socio sanitario (Casa della Salute) nel territorio del Comune di Vernio. Approvazione e mandato al Presidente alla sottoscrizione";
- **in data 13 ottobre 2018 e 5 novembre 2018**, con firma digitale disgiunta, il Comune di Vernio, la Società della Salute Area Pratese e l'Azienda USL Toscana Centro sottoscrivevano il "Protocollo di intesa per la riorganizzazione della rete dei servizi socio sanitari in favore della popolazione afferente all'area pratese, e la realizzazione del nuovo presidio socio sanitario (Casa della Salute) nel territorio del Comune di Vernio (PO)", creando i presupposti per l'avvio dei lavori necessari al completamento dell'allestimento interno dei locali del nuovo Distretto Socio Sanitario;
- **con Deliberazione G.C. N° 9 del 22/01/2019**, l'Amministrazione Comunale in relazione alla pubblicazione del Bando Gal Start. Misura 7.4.1 recante: "Reti di protezione sociale nelle zone rurali", pubblicato sul BURT n. 42 Parte III del 17 Ottobre 2018, e successive modifiche ed integrazioni, approvava la Perizia esecutiva relativa all'attrezzatura ed arredamento interni della sede del nuovo distretto Socio Sanitario di Vernio;
- **con Deliberazione Consiglio Comunale n° 17 del 27/03/2019**, l'Amministrazione Comunale di Vernio, ha approvato il provvedimento recante: "PIANO ATTUATIVO DI RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA DEI MAGAZZINI COMUNALI. APPROVAZIONE DELLA CESSIONE DELL'IMMOBILE DESTINATO ALLA NUOVA SEDE DEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO DELL'ALTA VALLE DEL BISENZIO ALLA USL TOSCANA CENTRO. PROVVEDIMENTI. CUP J57E16000000006";
- **in data 18/07/2019** il Comune di Vernio e la USL Toscana Centro, presso lo studio del Notaio Cosimo Marchi di Prato, sottoscrivevano il contratto preliminare di compravendita dell'unità immobiliare destinata alla nuova sede del Distretto Socio Sanitario dell'alta valle del Bisenzio, recante Repertorio n°8403 (raccolta 6601);
- **con Deliberazione G.C. n° 11 del 21/01/2020**, l'Amministrazione Comunale ha approvato il provvedimento recante: "Piano attuativo di riqualificazione dell'Area dei magazzini Comunali. Approvazione del progetto esecutivo dell'allestimento interno del nuovo Distretto Socio Sanitario di Vernio. CUP J57E16000000006";
- i lavori di completamento dei locali interni del distretto di cui al progetto approvato con Deliberazione G.C. n° 11 del 21/01/2020, sono stati consegnati entro il 05/02/2020, e sono tutt'ora in corso di esecuzione;
- **con Deliberazione del Consiglio n° 9 del 26/02/2020**, il GAL – Start approvava il provvedimento recante: Programma sviluppo rurale (PSR) 2014/2020 – Reg. UE n°1305/2013,

Bando sottomisura 7.4.1 “Reti di protezione sociale nelle zone rurali”, attraverso la quale veniva disposto lo scorrimento della relativa graduatoria, ed il finanziamento del Comune di Vernio (risultato nella precedente graduatoria il primo Ente degli esclusi a finanziamento);

- con **Deliberazione G.C. N° 81 del 29/06/2020**, l'Amministrazione Comunale di Vernio approvava il provvedimento recante:“Piano attuativo di riqualificazione dell'area dei magazzini Comunali. Interventi per il completamento dell'allestimento del nuovo Distretto Socio Sanitario di Vernio. Scorrimento della graduatoria. Avvio della procedura per l'accertamento del contributo e l'attuazione dell'intervento. Provvedimenti. CUP J57E16000000006“, dando atto dell'avvenuto finanziamento dell'intervento relativo al completamento dell'allestimento della sede del nuovo Distretto Socio Sanitario di Vernio, comprendente la fornitura di arredi e di apparecchiature elettromedicali, per una spesa di complessivi € 192.610,58, oneri fiscali compresi;

VISTA la nota Rep. n. 1642 del 28/02/2020, con la quale il Comune di Vernio sulla scorta della Deliberazione approvata dal Gal Start, ha richiesto alla Società della Salute congiuntamente alla USL Toscana Centro, di prendere atto del recupero in graduatoria utile ai fini del finanziamento del progetto di arredo dei locali del nuovo Distretto Socio Sanitario (Casa della Salute) e che dunque si rende necessario procedere all'aggiornamento dell'accordo di programma sottoscritto fra le parti in data 05/11/2018, prevedendo l'estensione del patto di mutua collaborazione, anche alla successiva fase inerente la fornitura di apparecchiature elettromedicali ed arredo dei locali del Distretto di Vernio;

Tutto ciò premesso

I sopra menzionati rappresentanti degli Enti firmatari con il presente atto, stabiliscono e convengono quanto segue:

Art. 1 – Oggetto dell'intesa

Il presente Protocollo d'Intesa, fondato sui presupposti enunciati in premessa, costituisce l'atto mediante il quale gli Enti si impegnano, a compiere quanto necessario per realizzare nel capoluogo del Comune di Vernio (PO) la nuova Casa della Salute, andando ad integrare quanto precedentemente concordato con il protocollo sottoscritto fra le parti in data 05/11/2018.

Più specificatamente con il presente accordo si vanno a disciplinare tutti i rapporti intercorrenti fra i firmatari, in ordine alle modalità di acquisizione e gestione delle attrezzature elettromedicali e degli arredi occorrenti per l'attrezzatura del nuovo Distretto Socio Sanitario (Casa della Salute), in conseguenza al finanziamento del progetto presentato dal Comune di Vernio, sul Bando Europeo Gal – Start Misura 7.4.1.

Art. 2 – Azioni previste per il raggiungimento dell'obiettivo, in ordine temporale e consequenziale

Con la firma del presente accordo, si approva il piano delle azioni da attivare (da integrarsi con quelle già approvate con il precedente protocollo) al fine di pervenire al conseguimento degli obiettivi programmatici posti:

1. la nomina del RUP;
2. verifica della attendibilità dell'elenco di cui al progetto approvato con Deliberazione GC n. 9 del 22/01/2019, rispetto all'attuale quadro esigenziale disegnato dalla USL Toscana Centro, con contestuale predisposizione dell'elenco aggiornato recante le specifiche tecniche di ciascun articolo;
3. approvazione di apposita determinazione, attraverso la quale il Comune di Vernio accerta le somme promesse dal Gal – Start (da qui si determina l'avvio del procedimento in riferimento ai tempi di attuazione dell'intervento);
4. l'adesione alle Convenzioni/Accordi quadro Estar a seguito richiesta dell'Azienda USL

- Toscana Centro di cui al protocollo 56534 del 17.07.2020 e alla relativa autorizzazione della Direzione Generale Estar di cui alla nota prot. 35951 del 17.07.2020;
5. approvazione di eventuali varianti e caricamento degli eventuali atti di modifica sulla piattaforma regionale START;
 6. ordinativo degli arredi e degli apparati elettromedicali attraverso ESTAR;
 7. acquisizione diretta da parte del Comune di Vernio, degli arredi ed elettromedicali attraverso le piattaforme MEPA- CONSIP, per tutti gli arredi ed apparecchiature per le quali non si disponga di una gara ESTAR aperta;
 8. installazione e collaudo delle apparecchiature richieste;
 9. collaudo delle installazioni e delle apparecchiature;
 10. pagamento delle forniture (eventuale acconto e saldo).

Art. 3 – Impegni assunti dal Comune di Vernio nella presente intesa

Sulla base di quanto stipulato con il precedente accordo, il Comune di Vernio provvederà:

1. alla nomina del RUP, preposto al coordinamento progettuale operativo del progetto;
2. alla istruttoria e rendicontazione dei contributi attraverso la piattaforma ARTEA;
3. ad effettuare gli acquisti, mediante adesione ai contratti già aggiudicati da ESTAR (si rimanda al precedente art. 2 punto 4 del presente accordo) ovvero attraverso le piattaforme elettroniche MEPA o CONSIP;
4. provvedere al pagamento delle forniture;
5. provvedere al pagamento delle prestazioni professionali connesse con il collaudo della strumentazione e delle forniture;
6. provvedere alla predisposizione del Certificato di Regolare Esecuzione posto a chiusura del procedimento di collaudo delle attrezzature e dei macchinari;

Art. 4 – Impegni assunti dalla Società della Salute Area Pratese con la presente intesa

1. verificare il quadro esigenziale del Distretto, provvedendo all'aggiornamento puntuale dell'elenco dei prodotti e beni richiesti, rispetto alla formulazione originale approvata con il progetto deliberato dalla G.C. del Comune di Vernio, con l'atto n° 9 del 22/01/2019;
2. collaborare pienamente con tutti i soggetti coinvolti per l'attuazione del progetto oggetto del presente accordo, conformemente ai propri compiti istituzionali ed entro i limiti dei medesimi;
3. garantire in modo efficace ed efficiente l'organizzazione e la gestione delle attività di assistenza sanitaria e socio – sanitaria, compatibilmente alle attribuzioni conferite dalla legge e dagli atti normativi e nel rispetto delle funzioni mantenute dall'Azienda Sanitaria;
4. assicurare il coinvolgimento delle comunità locali, delle parti sociali e del terzo settore nell'individuazione dei bisogni di salute e nel processo di programmazione, la qualità delle prestazioni, il controllo e la certezza dei costi, nei limiti delle risorse disponibili, nonché l'universalismo e l'equità di accesso alle prestazioni;
5. rendere disponibili al Comune di Vernio le proprie risorse già nelle casse del Consorzio SdS, per coprire l'eventuale anticipazione delle somme occorrenti al pagamento del saldo (pari al 50% del costo della fornitura), nel caso in cui GAL – START, non liquidasse il contributo entro 90 gg. dalla chiusura del procedimento/conclusione del collaudo.

Art. 5 – Impegni assunti dalla Azienda USL Toscana Centro con la presente intesa

1. supportare la Società della Salute, nella definizione/aggiornamento del quadro esigenziale, aggiornando ove ritenuto opportuno i contenuti del progetto approvato dal Comune di Vernio con Deliberazione G.C. n° 09 del 22/01/2019, ai fini della approvazione di una variante;
2. supportare, per il collaudo degli arredi propedeutico all'accettazione delle forniture, il Direttore della SdS Area Pratese attraverso i tecnici del Dipartimento Area Tecnica aziendale. Mentre per il collaudo degli elettromedicali, propedeutico all'accettazione delle forniture, farsi carico della richiesta ad Estar dell'individuazione del tecnico che provvederà a tale collaudo;
3. provvedere, nel caso di eventuali alloggiamento e installazione escluse dall'appalto, con

- l'intervento degli operatori del Dipartimento Area tecnica aziendali;
4. farsi carico della gestione e manutenzione dei beni per anni 6, a far data dalla consegna/collaudato degli arredi e delle attrezzature;
 5. farsi carico della predisposizione, affissione (all'ingresso dell'immobile) e cura della targa obbligatoria, prevista per tutti i beni acquistati attraverso il contributo europeo (pena revoca del finanziamento);

Art. 6 – Clausole

1. Si dà atto che il finanziamento di cui trattasi può essere erogato esclusivamente al Comune di Vernio, che è l'Ente Beneficiario a cui dovranno essere intestati tutti i documenti utili per lo sviluppo del procedimento, nessuno escluso. Rientrano all'interno del predetto insieme, a puro titolo esemplificativo, preventivi, fatture e titoli di spesa.
2. Le regole di ingaggio e di istruttoria del progetto, sono quelle stabilite dal bando GAL – START misura 7.4.1, ovvero dalle norme Europee in materia di bandi pubblici, a cui tutti i soggetti aderenti al presente accordo, dovranno conformarsi. Rientrano nella medesima categoria delle regole non derogabili, quelle stabilite dalla Piattaforma START della Regione Toscana, per la gestione documentale e dei dati.
3. I beni oggetto dell'ordine devono necessariamente essere intestati all'Ente beneficiario, ossia il Comune di Vernio, e rimanere nella disponibilità dell'Ente per un periodo di tempo non inferiore ai 5 anni. Alla scadenza del 6° anno, i beni posti a carico del patrimonio del Comune di Vernio, verranno radiati dall'anagrafe dei beni e contestualmente ceduti a titolo oneroso all'utilizzatore;
4. Gli arredi e gli apparecchi elettromedicali, acquistati dal Comune di Vernio grazie al finanziamento GAL – START, saranno trasferiti alla USL Toscana Centro, ai fini dell'allestimento del Distretto Socio Sanitario di Vernio (Casa della Salute), utilizzando la forma del comodato d'uso gratuito. La formalizzazione del comodato avviene attraverso la sottoscrizione di un contratto redatto in forma di scrittura privata, con il quale la USL si farà interamente carico di tutti i costi derivanti e conseguenti alla utilizzazione dei beni medesimi fra cui indicativamente e non esaustivamente: manutenzione, riparazione, aggiornamento dei software, acquisto degli accessori, sostituzione dei materiali di consumo. Il comodato d'uso ha durata di sei anni a far data da quella di consegna ed accettazione dei predetti beni: nei sei mesi antecedenti la data di scadenza gli Enti attiveranno le procedure necessarie alla formalizzazione della cessione definitiva a titolo gratuito dei predetti beni dal Comune di Vernio alla USL Tc;
5. Il trasferimento dei predetti beni dal Comune alla USL Tc avviene nella forma della "concessione in uso" gratuita, attraverso la sottoscrizione di un contratto redatto in forma di scrittura privata, con il quale la USL si farà interamente carico di tutti i costi derivanti e conseguenti alla utilizzazione (fra cui indicativamente e non esaustivamente: manutenzione, riparazione, aggiornamento dei software, acquisto degli accessori, sostituzione dei materiali di consumo,...). La concessione in uso ha durata di sei anni a far data da quella di consegna ed accettazione dei predetti beni;
6. Gli arredi e le attrezzature fornite, saranno tutte dislocate presso il Distretto di Vernio (Casa della Salute) e lì dovranno essere utilizzate e mantenute per tutto il tempo prefissato dal contratto di comodato d'uso (6 anni). Non sarà ammessa la diversa dislocazione delle risorse presso altre sedi o unità in uso alla USL per tutta la durata di vigenza del contratto, salvo diverse disposizioni provenienti da autorità sanitarie o governative. In ogni caso il Comune di Vernio non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui – a seguito di controlli ispettivi da parte della Comunità Europea ovvero GAL – START – una parte dei beni non risultasse presente e disponibile in sito, con conseguente adozione di misure sanzionatorie;
7. Non rientrano nella fattispecie di cui al precedente punto i materiali e le attrezzature avviate alla riparazione e momentaneamente non disponibili presso la sede abituale;
8. In caso di rottura e o manomissione, la USL Tc si impegna a reintegrare le forniture con materiali e prodotti di analoga qualità e valore;

9. Il Comune di Vernio non risponde della inadeguatezza ovvero della inaffidabilità delle apparecchiature ordinate, sulla base delle specifiche tecniche individuate da USL Tc e Società della Salute Area Pratese;

Art. 7 - Effetti giuridici dell'accordo

I soggetti che stipulano il presente accordo hanno l'obbligo di rispettarlo in ogni sua parte e non possono compiere validamente atti successivi che violino o ostacolino il protocollo d'intesa o che contrastino con esso.

Il presente accordo assume piena efficacia a partire dalla data della sua sottoscrizione e si intenderà risolto di fatto e di diritto e le parti liberate dagli impegni qui previsti, senza che vengano avanzate pretese e/o rivalse di alcun genere quali danni, restituzioni, ecc., nei seguenti casi:

A) ripensamento della decisione assunta dal GAL START con derubricazione del finanziamento.

Art. 8 - Modifiche all'Accordo

Il presente protocollo d'intesa può essere modificato con il consenso unanime dei soggetti che lo stipulano, con le stesse procedure previste per la sua promozione, definizione, formazione, stipulazione ed approvazione.

Eventuali modifiche al presente Protocollo d'Intesa, che non incidono in modo significativo sui contenuti approvati, sono valutate d'intesa con l'Amministrazione del Comune di Vernio e la Direzione della Azienda USL Toscana Centro.

Eventuali modifiche giudicate sostanziali, allorquando determinano una revisione degli impegni, delle modalità, del quadro finanziario e della localizzazione delle opere, saranno oggetto di un aggiornamento del Protocollo d'Intesa con le stesse procedure amministrative utilizzate per l'approvazione del testo originario.

Resta comunque inteso che le Parti si potranno relazionare fra loro in caso di oggettive difficoltà o varianti in corso d'opera, rese necessarie in forza di legge o nell'ipotesi da parte dell'Azienda USL Toscana Centro, di mutate esigenze organizzative che possano far ritenere il progetto esecutivo non più rispondente a pubblici interessi o superato per motivi organizzativi o di ordine tecnico o giuridico.

Art.9 Controversie

Le parti si impegnano fin d'ora a dirimere pacificamente eventuali controversie che dovessero sorgere in ordine all'interpretazione ed esecuzione dei contenuti del presente Accordo e di eventuali successive appendici al medesimo. In caso non si dovesse giungere ad alcuna risoluzione, la controversia sarà posta alla cognizione dell'Autorità Giudiziaria competente avente sede in Firenze.

Art. 10 Durata

La durata del presente accordo è di anni tre, con decorrenza dalla data di apposizione dell'ultima firma in formato digitale e fin alla data del 31.08.2023. E' fatta salva la facoltà di procedere, su esplicito consenso delle parti, al rinnovo del presente accordo per ulteriori anni 2.

Art. 11 Responsabili del Protocollo d' Intesa

Sono individuati quali responsabili del presente Protocollo d'Intesa:

a) per l'Azienda USL Tc:

- il Responsabile del procedimento ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241 nella persona del Direttore della S.O.C. Affari Generali, Dr.ssa Lucia Carlini;
- il Responsabile della Gestione del Protocollo il Direttore di Zona nella persona della dott.ssa Lorena Paganelli;

b) per la Società della Salute Area Pratese :

- il Direttore della Società della Salute nella persona della dott.ssa Lorena Paganelli;

c) per il Comune di Vernio

- il Responsabile del procedimento ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e Responsabile dell'Area Tecnica 3 – LL. PP. e patrimonio nella persona dell'Arch. Franco Querci;

Letto e sottoscritto

Firmato Digitalmente

Per l'Azienda USL Toscana
Il Direttore Generale

Per la Società della Salute Area Pratese
Il Presidente

Per il Comune di Vernio
Il Sindaco

Il presente verbale, previa lettura, è come appresso approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Luigi Biancalani

IL DIRETTORE
Lorena Paganelli

PUBBLICAZIONE

(Art.124, comma 1°, D. Lgs. 18.08.2000 n° 267 e art. 10 dello Statuto della SdS)

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Consorzio il e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il DIRETTORE della SdS Pratese
Dott. ssa Lorena Paganelli

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Pubblicato all'Albo dal _____ al _____

Il DIRETTORE della SdS Pratese
Dott. ssa Lorena Paganelli

Per copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Prato,

L'Ufficio di Segreteria

ESECUTIVITA'

Deliberazione divenuta esecutiva a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio del Consorzio ai sensi dell'art.134, comma 3° del D. Lgs 18.08.2000 n.267.

Prato,

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 18.08.2000 n.267.

Prato,

Il DIRETTORE della Sd Pratese
Dott. ssa Lorena Paganelli